

## **DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

La UOC Chirurgia generale con indirizzo oncologico è inserita nel Dipartimento di Chirurgia, con una dotazione di n. 26 posti letto ordinari e n. 3 posti di DH.

La UOC è principalmente votata al trattamento delle patologie oncologiche avanzate e vengono utilizzate tecnologie ad alta specializzazione (robotica, laparoscopica) con metodologie di trattamento moderne volte ad accorciare il più possibile la degenza postoperatoria rispettando la sicurezza del paziente.

E' strutturata in:

- un'unità ad alta intensità di cure dove vengono svolti interventi di chirurgia maggiore oncologica
- un reparto a bassa intensità di cure (Week Surgery) dove vengono svolti interventi che non richiedono una degenza superiore a 5 giorni (colecistectomie, interventi sulla tiroide, ecc.);
- un reparto di Day Surgery
- un'area di chirurgia ambulatoriale dove si svolgono interventi di chirurgia minore.

Le attività si svolgono in forma integrata e condivisa con le altre Unità operative chirurgiche.

I dati di attività registrati nell'anno 2017 sono stati:

- n. casi ricovero ordinario: 1.326
- giornate degenza 8.188
- degenza media 6,2
- accessi di DH: 218 con 305 accessi.

L'incarico della Direzione dell'UOC di Chirurgia ad indirizzo oncologico richiede un profilo con competenze cliniche, organizzative e gestionali di elevata qualificazione.

Il Direttore della UOC deve possedere le seguenti competenze in ambito clinico:

- solida competenza clinica, diagnostica e terapeutica, nella disciplina;
- aggiornata conoscenza ed attuazione secondo protocolli diagnostico-terapeutici e di Evidence Based Medicine relativamente alle principali patologie di competenza, neoplastiche e non;
- comprovate capacità come primo chirurgo operatore (espressa in termini di volumi, complessità ed esiti della casistica trattata), nella chirurgia oncologica addominale (esofago, stomaco, colon-retto, pancreas, fegato e vie biliari), nella chirurgia di patologie benigne di tali apparati e nella chirurgia della tiroide;
- in tali settori, si richiede anche consistente esperienza nell'utilizzo di tecniche chirurgiche laparoscopiche nonché conoscenza di procedure e di tecniche innovative, tra cui quelle robotiche;
- casistica di trattamenti oncologici integrati con altre discipline e specialisti nonché partecipazione attiva a cancer team multidisciplinari;
- esperienza documentata nella ricerca clinica attinente tali ambiti disciplinari;
- collaborazione a network clinici e di ricerca di livello nazionale e internazionale.

Il Direttore della UOC deve aver maturato le seguenti competenze organizzative e gestionali:

- esperienza nell'indirizzare e sviluppare le linee di attività programmata secondo i diversi ambiti assistenziali più appropriati: chirurgia long stay, week surgery, day surgery, chirurgia ambulatoriale;
- abilità nell'utilizzare in modo efficiente e sicuro le sale operatorie e le risorse umane e tecnologiche relative al comparto operatorio;

- attitudine nel promuovere l'attiva collaborazione con l'attività di Pronto Soccorso del Dipartimento di Emergenze (DEA) e l'appropriata erogazione degli interventi in emergenza o urgenza;
- competenza nell'integrazione e lavoro multidisciplinare con altre unità operative coinvolte nella gestione delle patologie di competenza, anche con costruzione di percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali basati sull'efficacia e sull'appropriatezza, in particolare nel PDTA delle neoplasie del colon-retto e in altri PDTA oncologico chirurgici di competenza ed altre procedure assistenziali innovative (es. protocollo ERAS);
- capacità di promuovere le competenze e l'affiatamento del personale della UOC sia dal punto di vista dello sviluppo delle abilità tecniche sia da quello del lavoro di equipe, mediante il miglioramento continuo della qualità, la formazione e aggiornamento continui, la ricerca clinica, l'adeguata casistica operatoria effettuata.

Al Direttore della UOC è inoltre richiesto di:

- definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- negoziare il budget e gestire l'UO in aderenza agli atti programmatici;
- utilizzare le tecniche di gestione per obiettivi con approccio al problem solving;
- definire e far utilizzare le procedure operative della struttura, in particolare per la gestione del rischio clinico;
- promuovere nuovi modelli organizzativi e guidarne l'evoluzione;
- rispondere alle esigenze dell'utenza adeguando le azioni del personale al soddisfacimento delle stesse e tutelando il diritto di riservatezza.